

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 08 DEL 12/11/2021

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI RAGUSA

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., come sostituito dalla disciplina di cui all'art.1 della legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 e novellato dall'art.51 della legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021 e dell'art.95, comma 3, lett.a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso allo strumento della Trattativa Diretta con un solo operatore economico previsto nella piattaforma MEPA, previa indagine conoscitiva del mercato di riferimento, per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione giornaliera, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, del servizio di sanificazione e disinfezione periodiche per emergenza Covid 19 e del servizio di disinfestazione insetti, derattizzazione, deblattizzazione ecc., presso i locali dell'ufficio, dell'archivio e delle aree esterne di questa Unità Territoriale di Ragusa- Via Ugo La Malfa n. 49, per la durata di anni due con facoltà di proroga di mesi tre.

Smart CIG: Z7B33E2370

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23.01.2020, ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, del 22 luglio 2015 e del 9 dicembre 2020, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTI i provvedimenti prot. n. 4700 del 08/06/2017 , n. 4813 del 12/06/2018, n. 4334 del 18/06/2019 e 2192 del 09.06.2021 con i quali il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/06/2017 e scadenza 14/06/2022, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Ragusa;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020, come novellato dalla legge 108/2021, di conversione, con modificazione del D.L. n.77/2021;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.36 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come sostituito dall'art.1 della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020, come modificato dalla Legge n.108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.77/2021, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi

e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., in particolare il comma 2, lett.a);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed aggiornato alla data del 16.05.2018, in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario per il contagio da Covid-19, attualmente prorogato, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2021, al 31 dicembre 2021;

VISTE le norme, le circolari e le ordinanze emanate dalle Autorità competenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché i Protocolli di Ente in merito alla regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritti sia a livello centrale che a livello locale;

PREMESSO che il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione della sede dell'Unità Territoriale di Ragusa verrà a scadenza alla data del 31.12.2021 e pertanto si rende necessario assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire ottimali livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro, tenuto anche conto dell'importanza che assume, nell'attuale stato di emergenza sanitaria, lo svolgimento di un'accurata pulizia e disinfezione giornaliera degli ambienti e delle postazioni di lavoro quale misura di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

PREMESSO che al 30/10/2021 è scaduto il contratto stipulato con la ditta G.E.S. SRL per il servizio di sanificazione e disinfezione periodica causa emergenza epidemiologica per Covid 19;

PREMESSO altresì che al 06/12/2021 verrà a scadenza il contratto per il servizio periodico di disinfezione insetti, derattizzazione, deblattizzazione ecc. stipulato con la ditta G.E.S. SRL;

RITENUTO opportuno affidare i tre servizi sopracitati ad un'unica ditta specializzata allo scopo di contenere le spese e nel contempo di limitare il numero di operatori esterni autorizzati ad accedere presso i locali dell'ufficio;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO della Relazione istruttoria del 11/11/2021 nella quale sono dettagliati i criteri di determinazione del valore dell'affidamento, nonché i criteri di determinazione della procedura prescelta e di selezione dell'operatore economico;

RITENUTO che, sulla base di una preliminare analisi dei costi svolta illustrata nella suddetta Relazione istruttoria, l'importo del servizio determinato per il periodo di durata del contratto di due anni, dal 01/01/2022 al 31/12/2023, ammonta ad € 30.918,00, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (254) e il monte ore pianificato (556), la tipologia di prestazione, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari a € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

PRESO ATTO che i costi per la sicurezza aziendale per la durata del contratto di due anni e per l'eventuale periodo di proroga di tre mesi, sono stimati complessivamente per € 675,00;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € **33.670,00**, oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in tre eventuali mesi di proroga, pari ad € 2.752,00, oltre IVA, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.lgs n.50/2016 e s.m.i.;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per due anni, in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di gara, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore e contribuisce, altresì, a garantire la stabilità occupazionale agli addetti al servizio, vista l'attuale situazione di grave crisi economica e produttiva nazionale;

RITENUTO che, allo stato attuale, non sussistono i presupposti e le condizioni per aderire alla Convenzione "*Facility Management 4*" - *Convenzione per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti e altri servizi operativi da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti e Istituti di Ricerca*" e, pertanto si ritiene di procedere con una autonoma procedura di acquisto;

TENUTO CONTO che l'affidamento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, nella sua attuale formulazione e, pertanto, è possibile procedere con un affidamento diretto;

DATO ATTO che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è disponibile il bando MEPA "*Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni*" - categoria "*Servizi di pulizia degli immobili, disinfezione e sanificazione impianti*", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021;

RITENUTO di ricorrere alla Trattativa Diretta sulla piattaforma Mepa, che si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, così come sostituito, per le procedure indette entro il 30.06.2023, dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021;

VALUTATO, al fine di garantire un adeguato confronto concorrenziale, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma1 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., di svolgere una preventiva indagine conoscitiva del mercato di riferimento, mediante la richiesta di preventivi indirizzata a n. 5 operatori iscritti nella piattaforma MEPA per la suddetta categoria nella Regione Sicilia, anche nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza e tenuto conto anche del criterio territoriale in funzione della rilevanza che assume la presenza sul territorio della ditta affidataria, nell'immediatezza della gestione dei rapporti, nella tempestività degli interventi per eventuali criticità e nella garanzia del buon andamento del contratto;

VALUTATO di selezionare, previa indagine di mercato, l'offerta con il prezzo più basso, tenuto conto che le specifiche ed i livelli di qualità del servizio sono esattamente definiti nel capitolato tecnico -pre-stazionale;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e che si procederà sull'aggiudicatario alla verifica sul possesso dei suddetti requisiti in conformità all'art.36, comma 6-ter del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che sono già state svolte con esito positivo, in capo agli operatori economici selezionati, le seguenti verifiche:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario della procedura di gara è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "*Disciplina delle clausole sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che il concorrente dovrà allegare all'offerta economica un *Progetto di assorbimento* atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale;

APPROVATA la documentazione di gara costituita dalla lettera d'invito disciplinante la partecipazione alla procedura e la formulazione dell'offerta, nonché le condizioni generali del contratto regolanti il rapporto contrattuale e il capitolato tecnico relativo alle caratteristiche ed alle modalità operative di svolgimento del servizio;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato il CIG n.. Z7B33E2370;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, l'avvio della procedura di Trattativa Diretta sul MEPA della Consip, mediante l'analisi preliminare del mercato di riferimento e richiesta dei preventivi a n. 5 operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice degli appalti, come sostituito dalla disciplina di cui all'art.1 della legge n.120/2020, per l'affidamento del servizio di pulizia e disinfezione, del servizio di sanificazione periodica per Covid 19 e del servizio di disinfestazione insetti, derattizzazione, deblattizzazione ecc. per l'ufficio ACI di Ragusa, per la durata di anni due, con facoltà di proroga per mesi tre, in conformità alla Relazione Istruttoria, alla lettera di richiesta di offerta economica/indagine di mercato, alle Condizioni Generali del servizio ed al Capitolato Tecnico.

La procedura si svolgerà nelle forme e secondo le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto del Me.PA. denominato "*Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione*", con interpello rivolto ai seguenti operatori economici:

- FOCUS SERVICE DI MIRONE MATTEO FABIO;
- B.S.F. SRL;

- MULTISERVICE SRL;
- GIACCHINO SRL;
- PUL.EDIL. SERVICE DI ALBA DARIA

iscritti nella suddetta categoria merceologica e selezionati nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e con aggiudicazione all'offerta più bassa, fermo restando le caratteristiche del servizio richieste.

Di autorizzare il valore massimo stimato dell'affidamento pari ad € 30.918,00, oltre IVA, che, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà imputato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n. 410718001 a valere, per le quote di competenza, sul budget di gestione assegnato e da assegnare per gli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 all'Unità Territoriale di Ragusa, quale Unità Organizzativa Gestore 4731, C.d.R. 473.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 2.752,00, oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a tre mesi.

Il valore complessivo stimato dell'affidamento, comprensivo della suddetta opzione, è, pertanto, pari a € 33.670,00.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € zero.

I costi per la sicurezza aziendale sono stimati per tutto l'affidamento compresa la proroga per € 675,00.

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i e dei requisiti di carattere economico e tecnico/professionale e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del suddetto Codice degli appalti, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG n.Z7B33Z2370.

La sottoscritta Antonietta Fontana, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i. svolge le funzioni di Responsabile del procedimento.

La sottoscritta dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione am-

ministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art.1, comma 2, lett.b) della legge n.120/2020, si procederà a dare evidenza dell'avvio della procedura negoziata in argomento mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

firmato

Responsabile Unità Territoriale ACI di Ragusa

Antonietta Fontana